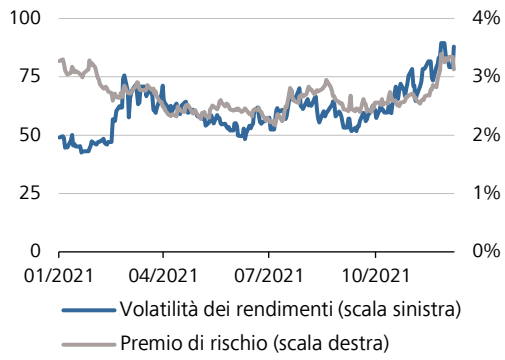
Commento sul mercato

La settimana è stata caratterizzata da positive notizie aziendali, dividendi interessanti e nuovi livelli record delle borse. Ma proprio la situazione attuale mostra quanto siano vicini utile e perdita.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Prudenza sul fronte tassi di interesse
La volatilità e il premio di rischio sono in aumento



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Il mercato del reddito fisso statunitense segnala chiaramente: prudenza. La volatilità dei rendimenti è in aumento da fine estate. La scorsa settimana il rendimento dei titoli governativi decennali statunitense ha segnato escursioni comprese tra 1.38% e 1.66%. Ciò riflette il clima di incertezza sulle prospettive inflazionistiche e il riaccendersi dell'apprensione in tema Covid. Anche i premi di rischio per le obbligazioni a rendimento elevato sono in rimonta rispetto ai recenti minimi. Rispetto a settembre, il rendimento a parità di rischio è aumentato di circa 1%.

IN PRIMO PIANO

Perdita miliardaria per TUI
Nell'esercizio concluso a fine settembre l'operatore turistico TUI ha registrato una perdita di EUR 2.5 miliardi.

IN AGENDA

Sentenza giudiziaria contro UBS in Francia
Lunedì 13 dicembre si attende in Francia la sentenza giudiziaria nel processo d'appello contro la grande banca UBS.

Un altro massimo storico per lo Swiss Market Index: questa settimana il mercato azionario svizzero, sulla base dello Swiss Market Index (SMI), ha raggiunto una volta ancora un massimo storico. Dividendo incluso, quest'anno chi ha investito nel mercato svizzero ha guadagnato in media un buon 20%. La risvegliata propensione al rischio degli investitori è l'immagine del loro umore. Mentre ancora meno di una settimana fa la paura per la nuova variante Omicron del coronavirus gravava sull'umore degli investitori, ora la situazione non sembra poi così grave. Il mercato ritiene che la variante sia meno pericolosa – ed ecco che i corsi tornano a salire. Ciò è gradito ai portafogli, ma induce al contempo alla prudenza. L'attuale tira e molla mostra la rapidità con cui può mutare lo stato emotivo degli investitori. E dato che a un massimo storico tutti gli investitori hanno conseguito un utile, cresce il rischio di prese di beneficio.

Impulsi positivi da aziende svizzere: sebbene l'anno borsistico volga al termine, le aziende non lesinano sulle notizie positive. Come se già volessero posizionarsi per l'anno prossimo. La multinazionale alimentare Nestlé ha ad esempio venduto azioni del gruppo cosmetico francese L'Oréal per CHF 9.3 miliardi. Con il ricavato intende acquistare in particolare azioni proprie. A tale scopo viene lanciato un nuovo programma di riacquisto di azioni il cui obiettivo è ricomprare entro il 2024 titoli per un ammontare di CHF 20 miliardi. Dal 1974 Nestlé è grande azionista del gruppo cosmetico e, con una quota del 20% circa, rimane tale anche dopo questa transazione. Dopo la vendita il pacchetto ha ancora un valore di circa CHF 54 miliardi. Da quando Nestlé detiene le azioni della società di cosmetici, esse hanno fruttato un rendimento annuo dell'11%, contribuendo notevolmente al buon andamento dei valori Nestlé. Impulsi positivi sono arrivati anche dal gruppo industriale ABB che per il 2022 prevede una solida situazione degli ordinativi e ha aumentato i suoi obiettivi di crescita a medio termine. Inoltre, dal 2023, l'azienda punta a un margine maggiore. Grazie a un quarto trimestre positivo, presso il produttore di componenti Huber+Suhner vengono aumentate le prospettive per l'intero 2021.

Interessanti grazie al dividendo: aziende che distribuiscono una parte degli utili in dividendo sono richieste tra gli investitori. Gli azionisti del produttore di componenti Schaffner possono essere particolarmente contenti, visto che per l'esercizio conclusosi a fine settembre verrà distribuito un dividendo di CHF 9 a titolo. Ciò corrisponde a un rendimento del 3% e, rispetto all'esercizio precedente, equivale a più del quadruplo. Gli azionisti del gruppo mediatico TX Group riceveranno nei prossimi tre anni addirittura un dividendo straordinario rispettivamente di CHF 4.20, ossia un rendimento supplementare del 2.8%. Ciò perché, a seguito di una transazione, al gruppo sono confluiti fondi per un ammontare di CHF 270 milioni che ora esso distribuisce agli azionisti. Nella giornata degli investitori anche la banca del credito al consumo Cembra Money Bank ha cercato di riposizionarsi quale solido pagatore di dividendi, dopo aver perso il favore degli investitori per non avere più Migros quale cliente di carte di credito.

Evergrande sull'orlo del fallimento: a inizio settimana il gruppo immobiliare cinese Evergrande, già in difficoltà, ha di nuovo lasciato scadere il termine per il pagamento degli interessi di due obbligazioni in valuta estera. Si avvicina così inevitabilmente l'insolvenza. A differenza di settembre, la notizia non ha più messo in agitazione gli investitori di tutto il mondo. Per ora il rischio di una crisi finanziaria globale sembra scongiurato, ma i problemi locali sono enormi e permangono.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

RAIFFEISEN

Editore
Raiffeisen Svizzera CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
www.raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN